

Il libro della settimana



di **Mirella Armiero**

IL RE ITALICUS CHE PARTE E ARRIVA AL SUD

È un romanzo costruito intorno a un nucleo teorico quello di Giovanni Bocco, il manoscritto di Italicus, edito da **Rubbettino**. In pratica, la storia surreale del re Italicus e del suo discendente, il giornalista Michele che ne segue le tracce, serve all'autore per dimostrare che i valori dell'italicità sono da recuperare e da difendere. Bocco, napoletano, è stato per trent'anni inviato Esteri del Tg1 Rai e ha raccontato i principali conflitti in Medio Oriente, Balcani e Corno d'Africa, poi ha ricoperto il ruolo di corrispondente Rai da Bruxelles e da Parigi. All'origine della sua passione per la scrittura e per la riflessione filosofica c'è il magistero di Aldo Masullo, di cui è stato allievo. E sia la sua anima

giornalistica sia quella filosofica si ritrovano dentro questo singolare romanzo, un po' pamphlet, un po' favola, un po' manifesto meridionalista e rivendicazionista, con tanto di tabelle sul divario post-unitario e sui primati del regno rispetto al nord Italia, che corredano la narrazione in alcune pagine. Bocco non è un neoborbonico e ci tiene a rimarcarlo, ma la sua visione sulla questione meridionale è netta. Il Mezzogiorno ha avuto un periodo di splendore appannato poi dall'unificazione. Quello splendore potrebbe oggi ravvivarsi e, allargando il raggio dell'osservazione, anche i valori della cultura italiana dovrebbero trovare una giusta valorizzazione nel panorama

mondiale, dal momento che i parlanti italiano sono numerosissimi e gli italiani di seconda o terza generazione formano comunità corpose in diverse parti del mondo. Il re Italicus si muove proprio lungo questo itinerario e il suo obiettivo è dare vita e sostanza a questo sogno. Nel corso della sua «missione», che parte da Napoli, Italicus incontra singolari personaggi, donne bellissime e perfino cani parlanti animati dallo spirito di Carlo di Borbone, il sovrano illuminato. Proprio le parti più surreali del romanzo, insieme alle digressioni e ai riferimenti colti, sono quelle più originali e convincenti di un dotto e ben scritto divertissement.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

